

AGENZIA DEL DEMANIO

Il Direttore

Trasmesso per posta elettronica
Non segue originale

Alle Amministrazioni
di cui all'allegato elenco

Roma, 18/09/2013
prot. 22560 - DGPS

E p.c.

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Gabinetto del Ministro
Via XX Settembre, n. 97
00187 Roma

segreteria.capogabinetto@tesoro.it
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Dipartimento della
Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza - Ufficio
IX

Via XX Settembre, n. 97
00187 Roma

rgs.segreteria.igf@tesoro.it
[rgs.ragionieregenerale.coordinamento@p
ec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Al Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Dipartimento delle Finanze
Direzione Agenzie ed Enti
della Fiscalità

Via dei Normanni, 5
00184 Roma

df.daf.segreteria@finanze.it
df.daf@pce.finanze.it

Oggetto: **Federalismo demaniale – art. 56-bis Decreto Legge 21/06/2013, n. 69,
convertito in Legge 9/08/2013, n. 98**

Com'è noto, l'art. 56-bis del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 – convertito in Legge 9/08/2013, n. 98 – ha disciplinato il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, a comuni, province, città metropolitane e regioni dei beni immobili di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e), e comma 4, del Decreto Legislativo 28 maggio 2010, n. 85.



Sono esclusi dalla cessione, tra gli altri, i beni in uso per finalità dello Stato o per quelle di cui all'articolo 2, comma 222, della Legge 191/2009, nonché gli immobili per i quali siano in corso procedure volte a consentirne l'uso per le medesime esigenze.

A decorrere dal 1° settembre 2013, gli enti territoriali che intendono acquisire la proprietà di beni devono formulare apposita richiesta all'Agenzia del demanio.

La norma in argomento prevede inoltre che nei casi in cui le istanze presentate abbiano ad oggetto immobili assegnati alle Amministrazioni pubbliche, l'Agenzia del demanio interPELLI le Amministrazioni interessate, al fine di acquisire - entro il termine perentorio di trenta giorni - la conferma della permanenza o meno delle esigenze istituzionali e indicazioni in ordine alle modalità di futuro utilizzo dell'immobile.

Qualora le Amministrazioni non confermino, entro tale termine, la permanenza delle esigenze istituzionali, l'Agenzia avvia con le altre Amministrazioni la verifica in ordine alla possibilità di inserire il bene nei piani di razionalizzazione, al fine di valutare la suscettibilità o meno del bene al trasferimento all'ente territoriale richiedente.

In ragione di quanto sopra, si rappresenta la necessità che codeste Amministrazioni forniscano la massima collaborazione nel riscontrare tempestivamente le richieste che l'Agenzia formulerà, a seguito di istanza di trasferimento presentata da un ente territoriale, confermando la permanenza o meno delle esigenze istituzionali connesse all'uso governativo del bene interessato. L'assenza di riscontro, *nel termine perentorio di trenta giorni*, si intenderà come mancato interesse al mantenimento in uso dell'immobile e costituirà pertanto presupposto per la ripresa in consegna del bene da parte di questa Agenzia.

Nel riscontrare le richieste dell'Agenzia, codeste Amministrazioni dovranno specificare:

- la conferma motivata della necessità del bene per il soddisfacimento delle proprie finalità istituzionali o, in alternativa, l'assenza di interesse al mantenimento in uso governativo dell'immobile
- nelle ipotesi in cui il bene assegnato non sia concretamente utilizzato ma sia comunque necessario alle esigenze governative, la tempistica entro la quale si prevede che l'Amministrazione inizierà ad utilizzarlo, con la puntuale indicazione di tutte le occupazioni che potranno essere rilasciate in conseguenza del trasferimento presso l'immobile di proprietà dello Stato per il quale si chiede la conferma all'attualità dell'interesse
- nei casi in cui l'immobile necessiti di interventi edilizi, la conferma della disponibilità di risorse adeguate a finanziare i lavori e la tempistica prevista per l'esecuzione degli interventi.

Confidando nella collaborazione che codeste Amministrazioni sapranno garantire ai fini dell'attuazione della normativa in argomento, si porgono cordiali saluti.

Stefano Scalera

